

Lucca, 3 dicembre 2012

COMUNICATO STAMPA

Sconfitte, cadute, illusioni e antipolitica nell'incontro in sala Tobino il 6 dicembre
“I dieci errori di Napoleone”

Lo storico e giornalista Sergio Valzania a Lucca con il suo libro sull'Imperatore

Napoleone l'antipolitico. Dell'Imperatore che ha gettato le basi dell'Europa contemporanea e che ha segnato gran parte della nostra città come appare oggi si è detto e scritto di tutto. Ma si può guardare alla sua storia dal basso degli errori, e non dall'alto dei successi?

Lo fa **Sergio Valzania**, storico e docente dell'Università di Genova e della Luiss di Roma, **giornalista** autore di trasmissioni radio e tv che **presenta per la prima volta a Lucca** la sua ultima pubblicazione **“I dieci errori di Napoleone”** edito da Le Scie di Mondadori.

L'incontro con l'autore, con l'introduzione dello studioso di storia militare Paolo Cuturri, **si terrà giovedì 6 dicembre alle 17 nella sala Tobino di Palazzo Ducale a ingresso libero.**

“L'evento - spiega **Roberta Martinelli**, coordinatrice del gruppo di lavoro Italia-Francia per il **Bicentenario Napoleonico del 2014** - rientra nell'ambito del progetto europeo **Bonesprit**, promosso dalla Provincia di Lucca quale capofila di una rete che comprende altri sette partner transfrontalieri, e nell'ambito di **'Da Parigi alla Toscana: il gusto del vivere al tempo di Napoleone e Elisa'**: progetti che stanno interessando tutta l'Europa e che portano Lucca all'attenzione internazionale quale città napoleonica. **Elisa Baciocchi infatti, principessa di Lucca dal 1805 al 1814, era sorella di Napoleone** e in questi pochi anni di regno **modernizzò fortemente la nostra città** con opere che ancora oggi la caratterizzano come per esempio piazza Napoleone, porta Elisa, e l'impulso alla trasformazione delle Mura in una passeggiata alberata”.

Valzania ripercorre i più grandi avvenimenti del periodo imperiale evidenziando **“le sconfitte, le cadute e le illusioni dell'uomo che voleva cambiare la storia”** e che comunque ha integrato l'Europa lasciando ai suoi paesi un'eredità comune, che ha facilitato il processo di unione a cui siamo giunti quasi due secoli dopo. Napoleone, secondo Valzania, a partire dalla sua personalità di militare, ha compiuto alcune **scelte che si sono rilevate sbagliate, anche nella vita di tutti i giorni.** Un esempio? Il matrimonio: il secondo, quello con la principessa austriaca, che lo ha condotto dal potere assoluto alla rovinosa caduta. **Il libro ripercorre questi “errori”, rendendo la vita dell'imperatore quell'avvincente romanzo in cui le scelte sbagliate sono state importanti quanto e più delle vittorie.**

“Valzania – conclude Roberta Martinelli – ci offre anche la chiave di lettura di questi errori: **Napoleone era un uomo di azione**, e come tale gli erano estranee la diplomazia e la politica. **Se visse oggi, probabilmente sarebbe un leader dell'antipolitica**”.

Il progetto “Da Parigi alla Toscana: il gusto del vivere al tempo di Napoleone e Elisa” è promosso dalla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana nella persona del Direttore, Isabella Lapi, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, ha preso il via nel 2007 e prevede momenti di approfondimento sulle vite dei sovrani con incontri pensati per catturare l'attenzione del pubblico, anche attraverso spigolature e curiosità.

Per info: <https://www.facebook.com/napoleonidi>